

Quando sono le ruote a mettersi tra i bastoni

Una donna cieca colpita da un monopattino parcheggiato e la protesta di AbilNova

19.05.2023

L'Adige

La vicenda dei monopattini elettrici abbandonati in ogni angolo della città, in mezzo ai marciapiedi e alle strade, sembra non avere un epilogo.

Ieri mattina l'ennesimo spiacevole episodio che ha visto protagonista Jennifer Pizzini, una donna cieca assoluta. Come ogni mattina, accompagnata dal suo bastone bianco che funge da guida e che le consente di spostarsi autonomamente, la donna stava percorrendo il tragitto per recarsi sul luogo di lavoro, quando sulla strada ha incontrato un ostacolo: un monopattino. Il monopattino era parcheggiato in bilico nel mezzo del marciapiede, in via Gocciadoro, e quando la punta del suo bastone bianco ha toccato il mezzo, questo le è caduto addosso. L'accaduto ha provocato non solo un danno materiale al suo indispensabile ausilio di mobilità, che si è tranciato di netto, ma anche un danno morale, in quanto la donna si è ritrovata nel panico perché senza lo strumento le risultava impossibile qualsiasi spostamento. "Mi è già successo molte altre volte di imbattermi in questi mezzi di trasporto – commenta la signora – ma lo scontro peggiore è quello con l'inciviltà della gente che abbandona questi oggetti ovunque si trovi, senza pensare a noi e alle persone per le quali diventano ostacoli insormontabili". Questo è un esempio della poca sensibilità dei cittadini nei confronti dei disabili, oltre a fornire un'immagine poco piacevole e solidare della città di Trento, nonostante il forte incentivo ad utilizzare mezzi di trasporto green.

A segnalare l'episodio è AbilNova, Cooperativa Sociale per la disabilità visiva e uditiva, che commenta: "Continueremo a denunciare tali situazioni e a promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione, per le quali chiederemo aiuto anche alle istituzioni".

Prendendo spunto dall'episodio interviene il sindaco di Trento, Franco Ianeselli, che invita i cittadini a parcheggiare i monopattini negli appositi "punti di non intralcio" individuati dal comune, per evitare ulteriori spiacevoli incidenti. Inoltre, per incentivare il corretto utilizzo del mezzo, il comune, il corpo di polizia locale e tutte le ditte di noleggio in sharing hanno introdotto un nuovo sistema di tariffazione, un vigore dal 1° marzo, e misure da attuare in caso di "sosta selvaggia". In questo caso, la ditta noleggiatrice deve attivarsi per fare il recupero immediato del mezzo e in caso di impossibilità dell'azienda ad intervenire, la polizia locale procede al sanzionamento del veicolo e conseguente spostamento. Dopodiché si procede all'individuazione dell'ultimo utilizzatore per la notifica del verbale. L'amministrazione comunale sta anche incitando le ditte che offrono il servizio di sharing ad organizzare delle giornate dedicate all'informazione, poi corretto utilizzo del monopattino e sulle modalità di sosta consentite, che rispecchiano le iniziative dell'educazione stradale promosse dalla polizia locale. Ci sono, infine, alcune aree in cui la conduzione dei monopattini non è consentita o è permessa con delle restrizioni: nei principali parchi cittadini i monopattini possono essere condotti esclusivamente a mano; in piazza Duomo, piazza D'Arognò, via Cavour, via Mazzini la velocità massima permessa è di 6 km orari e nell'area di piazza Duomo, piazza D'Arognò e via Belenzani i monopattini non possono essere lasciati a noleggio concluso.